



IL PIRLÌ, PASSATO, PRESENTE E FUTURO

Con il contributo di



Regione
Lombardia



27° Comunicato stampa · 02 ottobre 2025

Il Pirlì a Levate per “Frutti di pace... Comincio io”

Mercoledì 1 ottobre la piazza Amedeo D'Aosta di Levate si è trasformata in un vero e proprio spazio di festa, gioco e condivisione, ospitando la giornata di gara del **torneo del Pirlì**, antichissimo gioco tradizionale bergamasco, nell'ambito della settimana di eventi «Frutti di pace... Comincio io», organizzata dal Comune di Levate dal 27 settembre al 4 ottobre e dedicata alla cultura della pace e della convivenza.

La presenza del Pirlì, insieme al **Ludobus** con i suoi giochi di legno itineranti, è stata fortemente voluta dalla sindaca **Paola Agazzi**, che ha sottolineato come «il gioco sia a tutti gli effetti un linguaggio universale di pace, uno strumento di aggregazione e dialogo tra generazioni e culture».



Un momento particolarmente significativo della giornata è stato lo scambio di doni tra la sindaca Agazzi e **Lodovico Patelli**, presidente della Cooperativa L'Innesto e rappresentante della Comunità Ludica del Pirlì. Patelli ha ricevuto dalle mani della sindaca una piastrella finemente decorata con l'immagine del **kaki tree**, simbolo del progetto internazionale «Revive Time: Kaki Tree Project». Il progetto prevede anche la piantumazione, proprio a Levate, di un albero “figlio” del celebre kaki sopravvissuto alla bomba atomica di Nagasaki. L'albero è stato donato al Comune e alla cittadinanza da **Francesco Foletti**, presidente di Kaki Tree Europe, e sarà collocato il 2 ottobre nel giardino della biblioteca comunale, in piazza Amedeo D'Aosta.

Patelli, a sua volta, ha consegnato alla sindaca la **maglietta ufficiale della comunità ludica del Pirlì**, simbolo di un movimento che continua a crescere, coinvolgere e “seminare” nuove occasioni di gioco, incontro, condivisione e pace. A testimonianza di questo spirito, la sindaca Agazzi e la consigliera **Emanuela Alborghetti** hanno voluto partecipare in prima persona, iscrivendosi sportivamente al torneo.



L'evento è stato anche occasione per raccogliere nuove testimonianze e ricordi legati al Pirlì: non sono mancate le segnalazioni di chi ricordava un esemplare all'oratorio o in un bar di Levate – *'roba de quand sere s-cèti'* – oppure di chi rammentava un Pirlì particolarmente bello e singolare, con la parte terminale del tavoliere rialzata, custodito un tempo nella casa di un conoscente ad Almenno San Salvatore. Proprio quest'ultima descrizione ha fatto accendere più di una lampadina a chi sta lavorando al censimento dei Pirlì. Una caratteristica così singolare è stata riscontrata per il momento solo nell'esemplare oggi conservato al Museo della Valle di Zogno, che si dice provenisse da una delle abitazioni di Vittorio Polli, ideatore del museo, proprio nella zona di Almenno San Salvatore. Segnalazioni come questa

dimostrano quanto la ricerca e il censimento del Pirlì siano un processo vivo e partecipato, capace di restituire al territorio la memoria dei suoi giochi e delle sue comunità.

Grande entusiasmo anche per la gara, che ha visto sfidarsi giocatori di tutte le età. La classifica finale ha premiato tre levatesi, con una particolare nota di orgoglio per i più giovani:

- **1° posto:** il giovanissimo **Fehde Paravisi**, con 3700 punti
- **2° posto:** **Mauro Mora**, con 3370 punti
- **3° posto:** **Omar Mohamed**, con 3350 punti

I tre finalisti si sono così qualificati alle semifinali del torneo ufficiale, in programma domenica 11 ottobre a Gaverina.



La giornata di Levate ha dimostrato come il gioco tradizionale possa essere al tempo stesso custode di memoria, occasione di socialità e messaggio di pace. In una settimana dedicata a «Frutti di pace... Comincio io», il Pirlì ha portato in piazza la forza di una comunità che sa ancora riconoscersi, raccontarsi e costruire legami attraverso il gesto semplice e universale del giocare.

Il progetto "Il Pirlì, passato, presente e futuro", di cui la Cooperativa Sociale L'Innesto è promotrice e capofila, è realizzato con il contributo di **Regione Lombardia** e **AESS – Archivio di Etnografia e Storia Sociale** a valere sul bando Avviso Unico Cultura di Regione Lombardia.

Ricordiamo che il gioco del PIRLÌ è inserito nel "TOCATÍ, programma condiviso per la salvaguardia dei giochi e degli sport tradizionali", riconosciuto dall'UNESCO quale BUONA PRATICA PER LA SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO IMMATERIALE DELL'UMANITÀ. Il

progetto "TUTTI IN GIOCO!" intende contribuire ad aumentare la consapevolezza dell'esistenza del Patrimonio Culturale Immateriale della Provincia, rafforzando un terreno comune di scambio fra le diverse zone geografiche della provincia (Montagna, pianura, fiumi, laghi, valli, urbanizzato, ecc.) e con esso vuole avviare un percorso di ricerca, formazione e valorizzazione nell'ambito dell'istruzione formale e non formale, che si realizza attraverso ogni organismo che persegua scopi educativi e formativi, oltre che con l'università anche con quelli del volontariato, del privato sociale e delle imprese.

Per tutte le informazioni su "TUTTI IN GIOCO" sono attive:

- la pagina Web della Comunità Ludica del Pirlì <http://www.innesto.org/tutti-in-gioco/>,
- la pagina Facebook: <https://www.facebook.com/comunitadelpirli>
- la pagina Instagram: https://www.instagram.com/comunita_ludica_del_pirli/.

Per scaricare il comunicato stampa e le foto: www.innesto.org/tutti-in-gioco-stampa

